



Bellinzona, 20 marzo 2023

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 50/2022 "Congedi per anzianità di servizio" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della Legislazione si è riunita in più occasioni per esaminare la Mozione N. 50/2022 in oggetto (come pure le diverse altre dalla N. 45 alla N. 58 incluse e trattate separatamente per le motivazioni espresse nella sottostante "premessa").

In due occasioni è pure stato sentito il mozionante sig. Matteo Pronzini, il quale ha potuto fornire le spiegazioni utili ad una miglior comprensione delle stesse, come pure rispondendo alle puntuali questioni sollevate dai Commissari.

Da parte sua il Municipio, oltre alle sue chiare Osservazioni preliminari, ha fornito alla Commissione delle risposte esaustive ad alcuni aspetti sorti durante le discussioni.

Premessa (che vale per tutte le Mozioni, dalla N. 45 alla N. 58 firmate dai sottoscritti Commissari)

Prima di entrare nel merito delle diverse (ben 14!) mozioni citate, appare utile far rilevare quanto segue.

Tutte le suddette mozioni riguardano delle modifiche di articoli del Regolamento Organico Comunale (ROD) e tutte sono legate a questioni prettamente collegate con il rapporto d'impiego dei propri dipendenti.

Il Municipio, nelle sue Osservazioni preliminari, invita pertanto la Commissione della Legislazione nel trattare ed allestire un unico rapporto al riguardo (beninteso con dispositivo di voto separato).

A seguito delle discussioni e considerazioni commissionali, in particolare alla luce delle singole prese di posizione che alla fine portavano a giudizi opposti nelle singole conclusioni (proposte di accettazione, vedi di respingimento delle diverse mozioni), da parte della Commissione della Legislazione veniva unanimemente presa la decisione seguente.

Le Mozioni N. 50 (nel caso specifico) e N. 52, in considerazione delle importanti conseguenze che una loro accettazione o meno potrebbe comportare (a differenza di tutte le altre), sarebbero state trattate separatamente, mentre per tutte le rimanenti si sarebbe potuto seguire le indicazioni del Municipio e quindi congregarle in un unico rapporto.

Ciò è stato fatto, con rispettivi Rapporti commissionali di Maggioranza e di Minoranza.

Considerazioni generali

La Commissione della Legislazione ha passato dunque in rassegna le diverse mozioni di cui si è accennato nella loro totalità (unitamente a quella in oggetto N. 50) e dalle discussioni sorte e condivise perlomeno dai firmatari dei rispettivi rapporti, si possono rilevare innanzitutto le seguenti considerazioni generali:

- si fa propria la “critica” espressa nelle Osservazioni preliminari del Municipio, ossia le diverse proposte formulate nelle mozioni stesse non vengono minimamente spiegate e/o motivate, cosa in parte poi “sanata” nell’ambito dell’audizione del mozionante. In sostanza, a mente di quest’ultimo, le proposte inoltrate andrebbero in generale a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti, nonché per alcuni contribuirebbero a sanare delle possibili “situazioni spiacevoli”.
- come già sopra evidenziato, praticamente tutti gli oggetti trattati riguardano aspetti legati al rapporto d’impiego dei dipendenti, con proposte che vanno in sostanza in un’unica direzione, e cioè esclusivamente a favore degli stessi;
- appare utile ricordare che l’attuale Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD) è entrato in vigore a seguito dell’aggregazione appena nel 2018: si tratta di un documento quindi di recente attualità che, non dimentichiamolo, era stato approntato già con prestazioni particolarmente favorevoli per i dipendenti, sia per quanto concerne i loro diritti che nelle prestazioni loro riconosciute (superiori tra l’altro a quelle del Cantone e di altri grossi agglomerati ticinesi);
- già lo si è sottolineato e ancora come meglio lo si farà più dettagliatamente rilevare nelle relazioni specifiche, per quanto concerne le proposte formulate in relazione alle mozioni N. 50 (Art. 47 Congedi per anzianità di servizio), rispettivamente N. 52 (Art. 55 Vacanze), se accolte comporterebbero delle conseguenze particolarmente gravose per il Comune, per cui si richiama il fatto che le stesse non dovranno venir sottovalutate al momento del loro esame in seno al Consiglio Comunale.

Nello specifico

La Mozione in oggetto presenta, come già ben precisato, una valenza di particolare importanza, in quanto l’impatto che un suo accoglimento avrebbe risulterebbe tutt’altro che evidente per la gestione del Comune.

Attraverso la stessa si chiede in effetti di modificare il cpv 1 dell’Art. 47 del Regolamento dei Dipendenti della Città di Bellinzona nel modo seguente (vedi testo in rosso), in pratica aumentando di 1 settimana le vacanze dei propri collaboratori:

Art. 47 Congedi per anzianità di servizio

1. Dopo ~~quindici~~ **dieci** anni di servizio e successivamente ogni 5 anni al collaboratore è accordato un congedo di 4 settimane rapportato al grado occupazionale medio degli ultimi 5 anni; tale congedo può essere corrisposto anche se gli anni di servizio non sono stati prestati ininterrottamente.
Per i casi di pensionamento prima del raggiungimento del ~~15~~ **10**.esimo anno di servizio viene concesso il congedo pro-rata se è stato raggiunto almeno il ~~10~~ **7**° anno di servizio.
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...

La proposta è indubbiamente semplice, chiara e tecnicamente facile da applicare in caso di accoglimento, in sostanza abbassare a 10 anni l'inizio della cosiddetta gratifica di anzianità.

A mente della minoranza della Commissione si ritiene senza alcun dubbio eccessiva tale riduzione che, se si pensa che ad esempio quella applicata dal Cantone l'inizio è addirittura fissato solamente a partire dai 20 anni di servizio.

Già con il nuovo ROD della Bellinzona aggregata, 5 anni or sono, ha voluto riconoscere ai propri dipendenti un inizio fissato a 15 anni, che già appare un riconoscimento non di poco conto.

Anche il Municipio, nelle sue Osservazioni preliminari, non ritiene opportuno abbassare ora ulteriormente tale numero di anni necessari per ottenere gratifiche di anzianità.

Da sottolineare in particolare che, "monetizzando" a grandi linee questa ipotesi, il Comune

si ritroverebbe improvvisamente gravato di un onere di circa 1'300'000.- fr annui, una cifra decisamente importante, che occorre assolutamente prendere bene e seriamente in considerazione prima di pronunciarsi compiutamente in merito.

Da aggiungervi poi l'inevitabile nuovo personale che la Città dovrebbe assumere per "compensare" tali assenze, con relativo onere amministrativo e organizzativo supplementare.

Da ritenere infine che questo importo da prendere in considerazione non va inteso come un'"una tantum", ma diverrebbe ricorrente nel budget annuale!

La proposta avanzata dai mozionanti andrebbe indubbiamente a favore dei circa 1'300 Dipendenti del Comune, che si sentirebbero (magari anche giustamente) gratificati, ma contemporaneamente non si può non rimarcare che l'onere di questa operazione ricadrebbe a tutti gli effetti sui 45'000 Cittadini del Comune!

Nella situazione finanziaria attuale di Bellinzona lo possiamo accettare...?

Qualche (forte) dubbio in merito appare più che lecito.

La minoranza della Commissione della Legislazione reputa di conseguenza non pertinente, soprattutto nel momento attuale, la proposta contenuta nella presente Mozione.

Conclusioni e proposta di risoluzione

Alla luce delle motivazioni espresse, la minoranza della commissione della legislazione (4 favorevoli, 5 contrari) invita pertanto codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. La mozione 50/2022 "Congedi per anzianità di servizio" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi è **respinta**.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA COMMISSIONALE

Anita Banfi

Arno Ceschi

Emilio Scossa-Baggi (co-relatore)

Nicola Zorzi (co-relatore)